

COMUNICATO STAMPA

Publicato il bando internazionale: un milione di euro per una mobilità innovativa e sostenibile

Nel rispetto delle tempistiche previste dal progetto approvato nonostante il periodo di difficoltà, il bando di avviatori un Partenariato per l'innovazione finalizzato **alla realizzazione di soluzioni innovative di mobilità sostenibile nell'Espace Mont-Blanc** è stato pubblicato sul sito della Centrale Unica di Committenza per la Regione Valle d'Aosta*.

La gara, che mette a disposizione **poco meno di un milione di euro** in favore di progetti innovativi, rappresenta **un unicum per il territorio valdostano e una rarità per quello nazionale**. Dall'entrata in vigore della direttiva europea del 2014 che ha introdotto nel Codice dei Contratti la previsione dei Partenariati per l'Innovazione, in Italia ne sono stati avviati solo tredici.

Committente della procedura, frutto del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra "Percorsi Itineranti intorno al Monte Bianco-Itinérance", è l'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin (capofila del progetto) affiancata, lato valdostano, dalle Unité Grand –Paradis e Valdigne Mont-Blanc e dalla Chambrevaldôtaine des entreprises et des activités libérales. Il partenariato d'oltralpe è costituito dalle Communautés des Communes Pays du Mont-Blanc et Vallée de Chamonix Mont-Blanc per la Francia e dal canton Valais e dal Centre des Recherches Énergétiques et Municipales di Martigny per la Svizzera.

L'Innovazione è l'obiettivo del progetto "Itinérance", approvato a giugno 2018 nell'ambito di una strategia territoriale integrata più ampia (PITER Parcours), **ma ne è anche il mezzo**. Il Partenariato per l'Innovazione è, infatti, una recente formula di partenariato pubblico-privato che consente all'ente pubblico di ricercare sul mercato soluzioni non ancora esistenti e di cofinanziarne la ricerca e lo sviluppo ottenendo il diritto alla fruizione del prodotto innovativo che però può essere commercializzato dall'impresa che lo ha ideato. Questo permette alla committenza di risolvere una necessità complessa individuando una soluzione che parta dagli obiettivi da raggiungere limitando l'investimento e, alle imprese, di sviluppare e testare l'innovazione applicata, finanziandone una parte e ammortizzandone un'altra con i ricavi della commercializzazione. Una dinamica di crescita e sviluppo virtuosa per entrambe le parti.

*"In un momento di difficoltà come questo, la gara di PPI assume un significato ancora più importante – spiega il **Presidente Jöel Creton** – perché dà alle imprese duramente messe alla prova una prospettiva" e conclude "Speriamo tutti che l'emergenza sanitaria finisca presto e che l'economia riprenda a crescere. La ricerca, elemento cardine di questo progetto, si presta*

a essere portata avanti proprio in momenti di rallentamento della produzione. Speriamo che le imprese possano interpretare nel modo giusto questa possibilità”.

Il bando prevede **una fase preliminare di ricerca e sviluppo di 60 giorni** all’esito della quale verranno selezionati al massimo tre operatori. La fase successiva, svolta mediante lo strumento del dialogo competitivo con ciascuno degli Operatori selezionati si concluderà con la stipula del contratto di PPI con il soggetto che individuerà la soluzione innovativa meglio rispondente agli obiettivi ed alle attese del partenariato.

Per info:

Unité des communes valdôtaines Grand Combin

Settore sviluppo locale e progetti europei

Mara Ghidinelli +39 3357070255

Fulvio Bovet +39 3407985442

*<https://inva.i-faber.com/tendering/tenders/000787-2020/view/detail/1>